



CITTA' DI VERBANIA

(Provincia del Verbano - Cusio - Ossola)

Verbale del Collegio dei Revisori dei conti N. 48 del 24/09/2020

Oggi 24 settembre 2020, presso l'ufficio Bilancio e Contabilità sito nella Sede Comunale di Verbania, Piazza Garibaldi n. 2, anche in uso al Collegio dei Revisori, è intervenuto, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori, nelle persone di:

Dott. OSCAR ROSSO	-Presidente
Dott. ROBERT BRAGA	-Componente
Dott. ALESSANDRO DE FAVERI	-Componente

al fine analizzare la documentazione ricevuta dalla Funzionaria dell'Ufficio Tributi per procedere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs.n.267/2000 e smi, al rilascio del parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: **"Approvazione Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – adeguamento normativo"**.

Il Collegio dei Revisori è assistito dalla Dott.ssa Raffaella Rizzato, Dirigente del 2° Dipartimento Servizi Finanziari;

Il Collegio dei Revisori dei conti prende atto che le nuove disposizioni in materia di tassa sui rifiuti, dettate dai seguenti disposti normativi:

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) regolata dall'art. 1 commi da 640 a 668 e da 682 a 703 della stessa legge;
- l'art. 1, comma 792 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che introduce dal 1° gennaio 2020 il nuovo accertamento esecutivo;
- l'art. 1, comma 796 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che detta nuove disposizioni in materia di dilazione di pagamento dei tributi locali;
- l'art. 58-quinquies del D.L. 124/19, convertito in Legge 157/19, che apporta modifiche all'allegato 1 del DPR 158/99 in materia di classificazione delle

utenze non domestiche prevedendo lo spostamento della categoria di attività degli studi professionali dalla categoria 11 "uffici, agenzie, studi professionali" alle categoria 12 "banche ed istituti di credito";

- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 443 del 31/10/19 ad oggetto "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021";
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 444 del 31/10/19 ad oggetto "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati";
- l'art. 107 comma 5 del D.L. 18/2020, che dispone che i Comuni possono, in deroga all'art.1, commi 654 e 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni a decorrere dal 2021.
- l'art. 15 bis del D.L. 34/2019 (decreto crescita), convertito con modificazioni dalla legge 58/19 che dispone nuove regole per l'efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie dei tributi locali nonché dispone che i versamenti della TARI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente e successivamente conguagliati;

hanno imposto all'Ente di rivedere in toto l'assetto regolamentare con la conseguente necessità di procedere all'approvazione di un nuovo regolamento che produrrà effetti dal 1° gennaio 2020, confermando le disposizioni del precedente regolamento per quanto riguarda il recupero d'imposta sino al 31/12/19, nel quale si è ritenuto altresì opportuno, anche tenuto conto delle conseguente socio-economiche dell'emergenza sanitaria da COVID 19, di normare la possibilità per il Consiglio Comunale, nell'ambito della delibera annuale di definizione delle tariffe del tributo, di:

1. definire i criteri e le modalità per l'applicazione di ulteriori agevolazioni/riduzioni in favore sia di utenze domestiche che non domestiche, per finalità sociali, equitative, di sostegno allo sviluppo del territorio e per altre ragioni di rilevante interesse pubblico; La relativa copertura dovrà essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e dovrà essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune in aderenza ai disposti di cui all'art. 1 comma 660 della Legge 147/13 e smi;

2. stabilire per situazioni di eccezionale gravità riguardanti tutti o determinate categorie di contribuenti, una diversa articolazione delle scadenze e del numero di rate del tributo;

Successivamente esamina la documentazione di seguito indicata:

1. proposta di deliberazione da presentare al Consiglio comunale avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) - adeguamento normativo";
2. bozza di regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI).

Tutto ciò premesso, alla luce di quanto sopra e dei controlli svolti, preso atto del parere regolarità tecnica espresso dal Dirigente del 2° dipartimento Servizi Finanziari che si allega al presente verbale unitamente alla documentazione sopra citata, lo stesso esprime

PARERE FAVOREVOLE

in ordine all'approvazione del "Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI). e della proposta di deliberazione da presentare al Consiglio Comunale ai sensi del soprarichiamato art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs.n.267/2000 e smi.

A conclusione dei lavori, viene letto e approvato il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. OSCAR ROSSI



Dott. ROBERT BRAGA



Dott. ALESSANDRO DE FAVERI

